

San Vittore

n. 9 - luglio 2012

informa

Periodico a cura dell'Amministrazione comunale



EDUCATI ALLA LEGALITÀ

pagina 2

Il rispetto delle regole vale per tutti

Marilena Vercesi - Sindaco



In questo numero di "San Vittore informa" voglio dedicare il mio tradizionale appuntamento con i cittadini a temi diversi da quelli dell'economia, della crisi, delle difficoltà che riguardano tanti

di noi, cittadini, famiglie, aziende, enti pubblici. Questo non per nascondere la testa nella sabbia: al contrario, anche l'Amministrazione comunale di San Vittore Olona deve fare i conti ogni giorno, come quasi tutti gli enti locali, con **disponibilità economiche sempre più ridotte** e cerca di farlo **garantendo comunque i servizi necessari ai cittadini**, ad iniziare da quelli in maggiori difficoltà, tagliando sulle spese non indispensabili e talvolta anche su quelle che sarebbero indispensabili. Lo spiega bene l'articolo a pagina 6 di questo numero del giornale sui **lavori che vengono effettuati in questo mese di luglio** per interventi di ordinaria manutenzione delle strade: anche di questi abbiamo dovuto rinviarne alcuni, pure necessari, non avendo la necessaria copertura finanziaria.

Ma tutto questo non può e non deve impedirci di pensare al futuro, **ai giovani, ai quali il futuro appartiene**.

Così voglio parlare di una bella iniziativa, che si chiama **"Condividere le regole. Un percorso di educazione alla legalità"** che ha coinvolto, nei mesi scorsi, i **ragazzi delle classi quinte della scuola primaria "Giosuè Carducci" e seconde e terze della secondaria di primo grado "Giacomo Leopardi"**.

Il progetto, di cui parlo più diffusamente a pagina 2, è stato finanziato dalla nostra Amministrazione in collaborazione con la Provincia di Milano. È nato dalla considerazione che negli ultimi tempi i reati commessi dai minori sono in continuo aumento. Ma anche dalla consapevolezza che tra le tante cose importanti che i nostri ragazzi imparano a scuola vi devono essere pure la cultura della legalità, il rispetto delle regole del vivere civile, dei diritti umani, della tolleranza.

I ragazzi devono comprendere che il rispetto della legge, delle norme, non è un "dovere noioso", ma il modo per contribuire a **rendere la società migliore, più sicura per tutti**.

Naturalmente il rispetto delle regole vale per tutti, non solo per i più giovani. Da questo punto di vista voglio sottolineare dei casi di violazione delle regole, di vera e propria mancanza di educazione che troppo spesso si verificano anche nella nostra comunità.

Sto parlando di **due pessime abitudini**, che parecchi ancora hanno: quella di abbandonare i rifiuti, spesso di dimensioni ingombranti, ai bordi delle strade meno frequentate, o addirittura nei campi, e quella di lasciare i "regalini" dei propri cani sui marciapiedi, senza intervenire a rimuoverli.

È un argomento approfondito a pagina 3 di questo numero del giornale: sono due tipi di comportamenti che causano anche delle sanzioni pecuniarie per chi se ne rende protagonista e che possono essere superati solo con un po' di buona volontà. E con la consapevolezza che è del tutto assurdo pensare che "fuori da casa mia non è un problema che mi riguarda": **l'ambiente dove viviamo è la casa di tutti noi**, pensare che tenerlo pulito sia una responsabilità solo di altri è una stupidaggine prima che un errore.

Raccolta dei rifiuti: differenziata è molto meglio



pagina 3

La calda Estate Sanvittorese 2012



pagina 4

150 anni di San Vittore Olona nell'Italia Unita



pagina 5

Un percorso di educazione alla legalità

Il progetto di "Educazione alla legalità" ha coinvolto numerosi ragazzi delle scuole di San Vittore Olona - più precisamente delle classi 5° della scuola primaria "Giosuè Carducci" e 2° e 3° della secondaria di primo grado "Giacomo Leopardi" - durante il recente anno scolastico.

I ragazzi che hanno preso parte al progetto

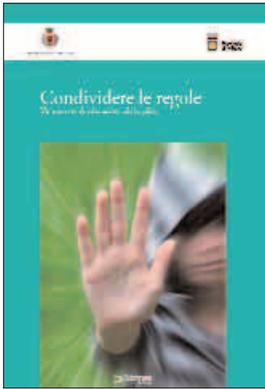
hanno ricevuto nozioni di diritto ed educazione civica con lezioni di teoria unite a simulazioni di processi. Hanno anche assistito ad uno spettacolo teatrale sul tema. Sono inoltre entrati a contatto con la realtà penitenziaria visitando il carcere di Busto Arsizio.

A conclusione del programma vi è stato l'interessante incontro, aperto al pubblico, "A scuola di legalità", che ha visto la partecipazione di importanti ospiti, ad iniziare da don Gino Rigoldi, fondatore di "Comunità Nuova".

Il progetto ha avuto una bella conclusione nella mattinata di lunedì 4 giugno, quando una trentina di studenti della "Leopardi" sono stati ricevuti a Milano dall'assessore alle Politiche sociali della Provincia, Massimo Pagani. Ai ragazzi, che rappresentavano per l'occasione anche i 109 "colleghi" che hanno condiviso la loro stessa esperienza, ed erano accompagnati dal sindaco Marilena Vercesi, lo stesso assessore ha consegnato una pergamena celebrativa dello spirito che ha animato l'iniziativa, una sorta di "diploma di educazione alla legalità".

Iniziativa che è stata e che è stata fortemente voluta proprio dal Sindaco Vercesi, che l'ha illustrata e spiegata diffusamente nell'introduzione del volumetto "Condividere le regole - Un percorso di educazione alla legalità", che ha riassunto l'intera esperienza ed è stato consegnato a tutti i ragazzi che vi hanno preso parte (nell'immagine in alto la copertina del volumetto). Riportiamo di seguito il testo del Sindaco Vercesi.

«Il progetto finanziato dalla Provincia di Milano e dalla nostra Amministrazione relativo all'educazione alle legalità nasce da una condizione sociale che vede in continuo aumento i reati commessi da minori. Si tratta di dati allarmanti che sicuramente hanno spinto le Istituzioni a cercare di svolgere quel lavoro di formazione ed informazione che è indispensabile per poter effettuare una adeguata politica di prevenzione. D'altra parte la devianza minorile ha ormai preso forme oltre che allarmanti anche differenti rispetto al passato. Oggi molta violenza passa da Internet, dai social network e dall'aggregazione per bande.



Ogni giorno i nostri ragazzi si trovano di fronte a un bivio dove da una parte possono intraprendere la strada delle regole e del vivere civile e dall'altra la strada della devianza, che li può portare anche a compiere reati gravi quali lo stalking e la diffusione di materiale pedo-pornografico.

Questi ragazzi spesso non hanno neanche avuto la consapevolezza di compiere un reato penale.

Il progetto di educazione alla legalità che anche il nostro Comune ha intrapreso vuole proprio favorire lo sviluppo di una cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani, della tolleranza e di tutti quei valori su cui si fonda una società civile, che sono indispensabili per garantire il bene prezioso di una serena e pacifica convivenza.

Di particolare rilevanza sono tre aspetti di questo progetto.

In primo luogo si è voluto affrontare l'utilizzo consapevole dei social network. Si tratta di un aspetto molto rilevante in quanto per molti ragazzi il social network è uno strumento fondamentale di socializzazione. Su questo punto è stato fondamentale riuscire a costruire insieme delle regole di base per utilizzarlo nel rispetto degli altri.

Un secondo tema è stato quello dell'utilità delle regole. Qui ci si è voluti confrontare per comprendere l'equilibrio che deve esserci tra diritti e doveri.

Un altro tema è stato quello della giustizia. Qui si è voluto stimolare il senso di equità dei ragazzi per renderli responsabili rispetto le loro azioni.

Di sicuro impatto è stata la visita guidata alla casa circondariale di Busto Arsizio.

Si è trattato di un'esperienza di forte impatto che voleva essere uno strumento per far riflettere i ragazzi sul trinomio legge/trasgressione/punizione.

In sostanza il messaggio formativo che questo progetto ha voluto trasmettere è che è fondamentale il rispetto della legge. Una società dove le persone rispettano la legge diventa più bella e più sicura e quindi conviene farlo.

Noi riteniamo che tali progetti siano fondamentali e bisogna puntare molto sulla qualità degli stessi.

Un buon progetto educativo è quello che insegna la relazione e la collaborazione. La chiave dell'educazione sta in una parola: insieme. Ci si educa insieme, adulti e ragazzi, insieme si diventa corresponsabili. Oggi più che in passato siamo chiamati a dare nuova forza ai nostri progetti, nuova coerenza e concretezza.

Ruolo fondamentale per l'interiorizzazione dei progetti sull'educazione alla legalità è la famiglia. La collaborazione con la famiglia è l'obiettivo principale per qualsiasi progetto educativo. Nella famiglia i nostri ragazzi imparano il significato di vita in comune, inoltre il senso e il significato di questo percorso educativo deve svilupparsi nella quotidianità e con continuità. Ed

Il Centro Estivo dell'isola che c'è...



Dall'11 giugno al 7 settembre, per 11 settimane (resta infatti chiuso dal 13 al 26 agosto), presso la Scuola primaria statale "G. Carducci" è aperto il "Centro Estivo 2012", che gli organizzatori - educatori sportivi CONI - Comitato Olimpico Nazionale - hanno soprannominato "La Scuola dell'isola che c'è..."

Il Centro è aperto a ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni: attualmente lo frequentano circa 200 ragazzini, tra maschi e femmine, che prendono parte a giornate di divertimento, gioco, danza, sport, sia individuali (tiro con l'arco, tennis, karate, equitazione, scherma, pattinaggio, arrampicata sportiva, nuoto, con uscite settimanali presso la piscina di Busto Garolfo), sia di squadra (calcio, pallavolo, pallacanestro, pallamano, baseball, ecc). Sono previste anche gite ad iscrizione (posti limitati) che possono durare da un giorno ad una settimana.

Lo scorso 11 luglio, quando erano presenti anche i piccoli ucraini ospiti del "Comitato accoglienza bambini di Chernobyl", il Centro è stato visitato dal Sindaco Marilena Vercesi (nella foto in alto).

Per informazioni e iscrizioni: presso la Scuola "G. Carducci", via Don Magni 2, lunedì e mercoledì 17.30 - 18.30. Valentina 333.1662590; Ilaria 393.1172815.

Quota iscrizione (compresa assicurazione) € 18, tariffa settimanale € 60 comprese tutte le attività proposte, mensa € 5 al giorno, servizio pre orario (7.30-8.00) € 5 settimanale.

È per questo motivo che qualsiasi approccio ad un'educazione della legalità deve passare dalla famiglia. I genitori sono il primo e fondamentale esempio per i figli e pertanto questo esempio deve essere positivo. È sicuramente intenzione di questa Amministrazione sostenere anche in futuro progetti come questo per far crescere una cultura della legalità perché rispettare la legge e le regole è giusto, utile e conviene.»

Marilena Vercesi, Sindaco

Livio Kone Madou è italiano



Primo caso a San Vittore di cittadinanza acquisita da uno straniero nato in Italia: si tratta di Livio Kone Madou, nato a Milano nel 1994, residente a San Vittore sin dal 1996 e giovane promessa del calcio. La procedura prevede che l'interessato presti giuramento di lealtà e fedeltà ai valori sanciti dalla nostra carta costituzionale. Presenti al giuramento papà e mamma, felici e commossi, alla presenza del Sindaco che per l'occasione ha fatto dono al nuovo cittadino acquisito di una copia della Costituzione e della bandiera italiana.

I successi delle ginnaste sanvittoresi



Due giovani ginnaste sanvittoresi hanno ottenuto importanti risultati nell'ambito della finale del Campionato Italiano CSEN 2012: 1° posto assoluto nel Campionato di Eccellenza categoria Master per Nunzia Ferrazzo e 1° posto nel "volteggio" del Campionato di Eccellenza categoria Senior A per Gaia Binaghi. Un grande complimento alle due ragazze, che sono state premiate dall'Amministrazione comunale in occasione del saggio di ginnastica artistica del 9 giugno.

26° Torneo Interaziendale di tennis



In occasione del 26° Torneo Interaziendale di tennis, che si è tenuto presso il campo sportivo "Malerba" lo scorso xxxxxx, il Sindaco Marilena Vercesi ha consegnato 4 libri di storia locale con dedica e congratulazioni ai giocatori più anziani per sottolineare la loro forza interiore e la loro grande passione per il tennis, anche come superamento dei limiti fisici dettati dall'età. La manifestazione sportiva era riservata solo ai dipendenti e pensionati di istituti, enti, società della Lombardia.

Raccolta dei rifiuti: differenziata è molto meglio

ILL'assemblea dei soci di AC-CAM che si è tenuta lo scorso 23 aprile e alla quale ho partecipato in rappresentanza del Comune di San Vittore - che è socio con una percentuale del 1,83% - ha approvato il bilancio 2011, che si è chiuso con un utile di € 71.966 rispetto ad una perdita di



€ 1.983.685 del precedente esercizio. È utile ricordare che ACCAM è una società creata dall'unione di 27 Comuni, prevalentemente della provincia di Varese ma anche da Comuni dell'Alto Milanese, e si occupa dello smaltimento ed incenerimento dei rifiuti solidi urbani. Come riportato più volte dalla stampa locale, ACCAM ha in corso un impegnativo processo di ristrutturazione ed ammodernamento che la porterà ad essere non solo un termovalorizzatore ma anche un importante produttore di energia pulita e vapore per il teleriscaldamento, nel più assoluto rispetto dell'ambiente.

L'occasione di questa assemblea mi ha indotto ad alcune riflessioni proprio sul problema dei rifiuti, ogni giorno prodotti dalle nostre case.

Emerge dai risultati di ACCAM che anche un'azienda a capitale pubblico che si occupa di un pubblico servizio, se gestita con cura e managerialità, può dare buoni risultati.

Seconda considerazione, può essere utile illustrare come si articola il servizio relativo ai rifiuti sul nostro territorio.

Come è noto la raccolta viene effettuata dalla società ECONORD mentre lo smaltimento in gran parte viene effettuato presso ACCAM.

Nell'anno 2011 sono stati prodotte le seguenti quantità di rifiuti:

RSU indifferenziata	Kg.	1.047.150
Terre di spazzamento	Kg.	210.940
Inerti	Kg.	197.720
Raccolta differenziata	Kg.	2.267.170
Totale	Kg.	3.722.980

Del totale, il 60,9% è rappresentato dalla raccolta differenziata ed in particolare:

Carta	Kg.	411.120
Vetro	Kg.	418.140
Umido	Kg.	627.100
Ingombranti	Kg.	219.650

È noto che la raccolta differenziata, oltre a consentire un più ordinato recupero della stessa, ha un costo di smaltimento inferiore, ed in qualche caso consente anche un piccolo introito per il Comune, come dimostra il seguente prospetto:

Raccolta indifferenziata costo medio Kg. € 0,120	Kg. 1.047.150	costo € 125.658
Raccolta differenziata costo medio Kg. € 0,051	Kg. 2.267.170	costo € 115.790
Carta, plastica, vetro	ricavo dalla loro raccolta: € 42.783	

Inoltre l'aumento della percentuale complessiva di raccolta differenziata permette di avere un aumento del contributo premiale che arriva al Comune da parte di ACCAM. Come si può ben comprendere da questa breve descrizione, è molto importante proseguire nella raccolta differenziata come già successo **nel 2011 (60,9%) rispetto al 2010 (58,57%)** non solo come contributo della Comunità per il decoro e la salubrità dell'ambiente, ma anche per un evidente interesse economico di ognuno di noi.

Roberto Rampini, Assessore al Bilancio

Bravi, ma possiamo fare di più

Un elogio dev'essere rivolto a tutti i sanvittoresi che con grande senso civico attuano puntualmente la raccolta differenziata dei rifiuti. Rispetto all'anno 2010 la quantità della differenziata è aumentata di circa due punti percentuali, attestandosi al 60,9% del totale.

Tale percentuale potrebbe essere ulteriormente incrementata sia con un maggiore impegno quotidiano nella differenziazione dei rifiuti, al fine di aumentarne le quantità rispetto al totale, sia con piccoli accorgimenti volti a salvaguardare la "qualità" del rifiuto, ossia a conferirgli puro, senza la presenza di materiale diversostaneo.

Tale attenzione deve essere rivolta in particolare agli imballaggi, siano essi di plastica, legno o vetro, poiché se la frazione di componenti diversi supera il limite del 16% del peso complessivo, al Comune non viene riconosciuto alcun corrispettivo, vanificando lo sforzo di chi ha differenziato correttamente ed impedendo di conseguire il beneficio economico legato al riciclo dei rifiuti.

Basta seguire poche regole:

COSA SÌ

- Bottiglie per acqua e bibite
- Flaconi dei prodotti per la pulizia della casa e l'igiene della persona
- Vaschette per alimenti in plastica e polistirolo
- Pellicole di cellophane, imballaggi pluriball, film plastico
- Piatti, bicchieri, posate di plastica sporchi (dal 1° maggio 2012)

COSA NO

- Oggetti di plastica
- Giocattoli di plastica e gomma
- Oggetti in gomma
- Piccoli elettrodomestici

Rivolgo inoltre un invito ai cittadini affinché segnalino all'amministrazione eventuali **episodi di ab-**

bandono e scarico abusivo dei rifiuti, condotta illecita ed incivile che non può essere più tollerata. Chi abbandona nei campi o per le strade i rifiuti inquina l'ambiente e grava di costi la comunità, poiché è il Comune che si deve far carico della raccolta e dello smaltimento di tali rifiuti.

I costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti abbandonati devono poi essere recuperati attraverso la Tarsu (tassa rifiuti solidi urbani), addossando quindi i costi aggiuntivi ai cittadini virtuosi.

Ecco perché più civiltà e legalità producono risparmio economico e salvaguardia dell'ambiente.

Passando invece al servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani voglio ringraziare i cittadini che hanno segnalato disservizi, poiché anche attraverso le loro segnalazioni possiamo migliorare il servizio.

Nel dettaglio le **segnalazioni raccolte** dall'ufficio Ecologia nel 2011 sono state 26 ed hanno riguardato il mancato spazzamento di strade, il mancato ritiro di vetro e/o plastica e talvolta dell'umido.

Tutte le segnalazioni sono state inoltrate alla società Econord che ha provveduto ad effettuare gli interventi sostitutivi richiesti.

Per l'anno in corso le segnalazioni sono state 16 (alla data del 4 luglio) ed anche per queste si è provveduto a richiedere l'intervento di Econord.

Saluto cordialmente tutti i Sanvittoresi e chiedo loro di collaborare ancora di più per migliorare la raccolta differenziata e la qualità del servizio, segnalando tempestivamente qualunque manchevolezza fosse riscontrata.

Roberto Morlacchi
Assessore all'Urbanistica
e all'Ecologia

Lui non può pulire, noi sì

Ogni anno centinaia di cani lasciano deiezioni nelle piazze, nelle aree verdi, lungo le vie del nostro paese. Purtroppo i "ricordini" lasciati in giro non solo costituiscono un problema in termini di odori o nettezza urbana, particolarmente sentito durante i mesi estivi, ma comportano soprattutto dei rischi dal punto di vista igienico-sanitario.

Per questo motivo il Comune ha de-

finito, all'interno del proprio Regolamento di Polizia Urbana, il comportamento dei possessori dei cani. Chi non raccoglie gli escrementi del proprio cane rischia infatti di essere punito con una sanzione amministrativa pecuniaria da 60,00 a 400,00 euro.



La calda Estate Sanvittorese 2012

Anche quest'anno gli eventi programmati e realizzati nell'ambito dell'"Estate Sanvittorese" hanno suscitato l'interesse di tanti cittadini. Ma vediamo più in dettaglio che cosa è stato fatto.

SABATO 16 GIUGNO **Antico Mulino Cozzi, Concerto del Complesso Bandistico Sanvittorese**



Si è tenuto nella stupenda cornice del quattrocentesco mulino di proprietà della famiglia Cozzi, acquistato una decina d'anni fa dalla casata Melzi-D'Eril, un concerto eseguito dai componenti del Complesso Bandistico Sanvittorese, al quale ha presenziato un nutrito pubblico. Si tratta di un "revival", in quanto già nel passato il tradizionale appuntamento era entusiasticamente partecipato dalla comunità sanvittorese.

La bravura degli esecutori e l'eccezionale cornice fornita dall'antica costruzione hanno certamente contribuito alla riuscita della serata che ha aperto la manifestazione dedicata all'Estate Sanvittorese programmata dagli assessorati alla Cultura, allo Sport e ai Servizi Sociali, alla quale hanno aderito le oltre trenta Associazioni che operano a San Vittore Olona.

GIOVEDÌ 21 GIUGNO **A Villa Adele, conferenza di preparazione all'opera lirica "Don Pasquale" in programma al Teatro alla Scala di Milano**

VENERDÌ 22 GIUGNO **Piazza Italia, Unione Sportiva San Vittore Olona 1906: 2ª edizione della "Summer Night"**

Oltre mille sono state le persone che hanno partecipato alla seconda edizione della "Summer Night", considerata la Cinque Mulini estiva. Alla corsa riservata ai bimbi, alla quale hanno partecipato i ragazzi ucraini ospiti del "Comitato accoglienza bambini di Chernobyl", che hanno ricevuto un premio speciale, hanno aderito molti giovani, dimostrando come lo sport sappia aggregare i cittadini sin dalla più tenera età.

La gara principale, alla quale hanno aderito più di mille iscritti, ha vivacizzato il centro cittadino e le vie del paese su un percorso che ha visto i concorrenti transitare da cascine e mulini con un scenario notturno decisamente suggestivo.

Alla fine premi per tutti. Dal più giovane sino al concorrente proveniente da più lontano. L'Amministrazione comunale è stata ben rappresentata, infatti

VEDI GUARDA OSSERVA...

OTTICA DEL VICOLO
di Bianchi Marta

EMPORIO ARMANI
VALENTINO
CARRERA
RALPH LAUREN
F.LASSI

SI RITIRANO BUONI DOTE SCUOLA

CONTROLLO VISTA GRATUITO

C.so Sempione, 193 - San Vittore Olona
Tel. 0331 518838



fra i concorrenti vi erano il sindaco Marilena Vercesi ed il vice sindaco Marco Zerboni.

SABATO 23 GIUGNO **Piazza Aldo Moro, 2ª edizione della Festa dello Sport e delle Associazioni**

Grande successo ha raccolto la 2ª Festa dello Sport e delle Associazioni che si è svolta per la prima volta nel mese di giugno e soprattutto nella centrale piazza Aldo Moro, meglio conosciuta come la piazza del mercato.

Si può affermare che la scelta è stata azzeccata e perfettamente riuscita, salvo un piccolo intermezzo "piovoso" che però non ha vanificato lo sforzo degli assessori coinvolti nell'organizzazione: Alberto Viri per lo Sport, Giacomo Agrati per la Cultura e Aldo Parini per i Servizi Sociali.

Sin dal primo pomeriggio alcune Associazioni hanno presentato i loro allievi in brevi momenti, musicali o sportivi, durante i quali i cittadini presenti hanno potuto apprezzare quanto gli allievi hanno appreso durante l'anno. Gradite, dopo la cena, la partecipazione del Complesso Bandistico, le proiezioni fotografiche del "Circolo 87" e il concerto conclusivo della giornata interpretato dalla band guidata dal sanvittorese Marco Maggiore, batterista che si è già esibito a livello internazionale.

MARTEDÌ 26 GIUGNO **Chiesa Parrocchiale - XXI Festival Corale Internazionale "La fabbrica del canto" - Coro Jubilate di Legnano**



Alla presenza di un numerosissimo pubblico, e di una giuria internazionale, si è tenuto martedì 26 giugno, presso la Chiesa Parrocchiale di San Vittore Olona, un eccezionale concerto del Coro Jubilate di Legnano, diretto dal maestro Paolo Alli. Il vasto repertorio del coro legnanese ha consentito ai presenti di percorrere un ideale viaggio nel mondo della musica, che partendo dai compositori del cinquecento si è concluso con brani recenti dimostrando la duttilità e le capacità raggiunte dal Coro Jubilate.

SABATO 30 GIUGNO **A Villa Adele, Presentazione del libro "Nerina e altri racconti" di Raffaele Baroffio**

A cura del gruppo "Amici di Villa Adele" è stato presentato il secondo libro del medico e scrittore legnanese, che appartiene, sin dalla fondazione, al gruppo degli Amici di Villa Adele. Si tratta di una serie di racconti ambientati nel nostro territorio e scritti nel corso degli anni da Raffaele Baroffio, che alternava la professione di cardiologo a quella di scrittore, che si è poi concretizzata in due libri che stanno raccogliendo un buon successo.

GIOVEDÌ 5 LUGLIO **A Villa Adele, Incontro con il gruppo di scrittura**

150 anni di San Vittore nell'Italia Unita

VENERDÌ 6 LUGLIO

Villa Adele - Amministrazione Comunale
Presentazione del libro "Dall'Unità alla Comunità" curato dall'Assessorato alla Cultura



"Dall'Unità alla Comunità":

è questo il titolo del volume che narra la storia degli ultimi 150 anni del nostro paese, voluto dall'Amministrazione comunale per celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia: 17 marzo 1861 - 17 marzo 2011. La pubblicazione, curata dall'Assessorato alla Cultura, ripercorre, anno dopo anno, con il succedersi delle varie amministrazioni, l'evoluzione del sonnacchioso borgo contadino ottocentesco che finì per diventare un piccolo centro artigianale e, dagli anni ottanta del secolo scorso, anche industriale.

In quegli anni la superficie del nostro paese era di poco più di quattro chilometri quadrati e il sindaco, eletto nel 1860, era Federico Luini, conte e avvocato milanese che aveva una residenza per vacanze a San Vittore Olona. Gli abitanti, in gran parte contadini, erano circa 800 e alcuni di loro erano diventati mugnai, mentre altri erano occupati nelle numerose fornaci situate in prossimità delle rive del fiume Olona. Le giovani donne, poco più che bambine, andavano a lavorare in tessitura.

Dopo vent'anni e l'avvicendamento di quattro sindaci, arrivò in paese una sconvolgente novità. Una società italo-belga ottenne l'autorizzazione per posare i binari della linea tranviaria Milano - Legnano. La vita tranquilla del borgo ne fu letteralmente sconvolta, l'infernale rumore della vaporiera teneva svegli tutti, uomini e animali. "Le galline non facevano più le uova" scrissero i più coraggiosi alla direzione della società costruttrice. Qualche anno dopo oltre cento sanvittoresi emigrarono in Messico aderendo alle promesse degli agenti reclutatori inviati dalle agenzie genovesi al mercato di Legnano. L'esito della spedizione fu disastroso. Alla fine dell'ottocento la costruzione dell'Asilo Infantile, voluta dal parroco del tempo don Giovanni Riva e finanziata dai sanvittoresi, aiutò a cancellare il dramma della morte dei neonati e dei bambini causato dall'abbandono "dei genitori occupati nel lavoro nei campi e negli opifici".

Un'altra importante novità fu l'arrivo in paese dell'energia elettrica all'inizio del 1900, quando la Società Tecnomasio chiese l'autorizzazione a posare i pali, sul territorio comunale sanvittorese, per sorreggere i fili con i quali dalla città di Milano, dove era stata costruita la prima centrale elettrica, si potesse trasportare la nuova fonte energetica.

I secondi cinquant'anni, 1911-1961, narrano le vicende drammatiche vissute dai sanvittoresi, al fronte e in paese, durante due guerre mondiali in mezzo alle quali nacque e finì l'epoca fascista. Il giorno più doloroso per la comunità fu certamente il 25 aprile del 1945 quando, in un solo giorno, si contarono ben nove morti causati da una rabbiosa caccia

all'uomo per le vie cittadine.

L'ultimo capito, dal titolo "Dagli anni sessanta ai giorni nostri", narra come la nostra comunità fu coinvolta nel boom economico nazionale con la conseguente diffusione di un certo benessere anche per il ceto meno abbiente. Gli abitanti, nel 1961, erano 4.490 ed iniziavano a circolare sulla Strada Statale del Sempione le utilitarie della FIAT, la Cinquecento e la Seicento. Gran parte dei sanvittoresi, soprattutto i giovani, lavoravano nelle industrie locali, prevalentemente calzaturifici, attività che verrà praticata sino ai giorni nostri.

Notizie relative alla confezione delle scarpe a San Vittore Olona se ne hanno già nello "Stato delle Anime" redatto nel 1583 dal parroco del tempo, il sacerdote don Antonio De Gatti. Fra le professioni, annotate accanto ai nomi dei capofamiglia, c'erano molti massari, quattro molinari, un tessitore di panno di lino, un sartore, un legnamaro e mastro Giacomo Becini calzolaro, ma è soltanto negli anni a cavallo fra il 1800 e il 1900 che vennero aperti i primi calzaturifici dove si lavorava ancora completamente a mano.

Furono poi costruite le nuove scuole elementari e medie con le relative palestre, le prime abitazioni popolari in via Roma, il centro industriale di via Puccini, il centro sportivo "Giovanni Malerba" (ideatore della Cinque Mulini), i nuovi quartieri residenziali e le strutture per la ricezione alberghiera in via Sempione. Praticamente la nuova San Vittore Olona.

Il libro, che è stato presentato in Villa Adele la sera del 6 luglio, alla presenza dell'autore, Assessore Giacomo Agrati, del Sindaco Marilena Vercesi e del Vicepresidente e Assessore alla Cultura della Provincia di Milano Novo Umberto Maerna - autori delle prefazioni del libro -, del professor Giancarlo Restelli e di Lucia Picozzi, che ha accompagnato la lettura di alcuni passi del volume con la sua fisarmonica, si può acquistare presso la Biblioteca comunale (Villa Adele) al costo di 15 euro. Il ricavato servirà a finanziare delle borse di studio per studenti meritevoli.

I SINDACI DI SAN VITTORE OLONA

Federico Luini: dal 1860 al 1864; **Antonio Maria Bombelli:** dal 1864 al 1870; **Cristoforo Dell'Acqua:** dal 1870 al 1879; **Gaudenzio Cerri:** dal 1879 al 1882 e dal 1915 al 1917; **Edoardo Gajo:** dal 1882 al 1893; **Faustino Dell'Acqua (nella foto):** dal 1893 al 1902; **Lazzaro Vignati:** dal 1902 al 1909; **Regolo Arcangeli:** dal 1914 al 1915; **Marco Bombelli:** dal 1920 al 1922; **Giovanni Rosa:** sindaco e podestà dal 1923 al 1943; **Pietro Allieri:** dal 1945 al 1946; **Luigi Pigni:** dal 1947 al 1951; **Pietro Negretti:** dal 1951 al 1960; **Alberto Lazzati:** dal 1960 al 1964; **Francesco Martello:** dal 1964 al 1970; **Carlo Maria Sozzi:** dal 1970 al 1979; **Silvano Terreni:** dal 1975 al 1987; **Carmen Colombo Galli:** dal 1987 al 2004; **Giuseppe Bravin:** dal 2004 al 2009; **Marilena Vercesi:** dal 2009



LA CANSUN DE LA ME GIOVENTÙ

Son chi setagiò su una pria
 ma ven la nustalgia
 da quando seu fiò,
 però ul tempu l'è pasà
 e i an in andà.
 Pensandu a chi tempi là
 ma vegn un'ispirasiun,
 ciapu la ghitarra
 e cantu una cansun.
 Cansun de la me gioventù,
 da quando tò incuntrà
 o subito capi
 da fa ul pusibil
 par nun lasati pù.
 Cansun de la me gioventù,
 ricordi dai tempi bei,
 ma ormai in riturnei
 ca turnan pù.
 Cansun de la me gioventù,
 ul me cor al spera
 da stà sempar insema
 anca se s'avvicina la sira.
 Cansun de la me gioventù
 sem du vegeti
 e cantem pur col cor
 la storia dal nostar amur.

LA CANZONE DELLA MIA GIOVENTÙ

Sono qui seduto su un sasso,
 mi viene la nostalgia
 di quando ero ragazzo
 però i tempi sono passati
 e gli anni sono andati.
 Pensando a quei tempi
 mi viene un'ispirazione,
 prendo la chitarra
 e canto una canzone.
 Canzone della mia gioventù,
 da quando ti ho incontrato
 ho subito capito
 che avrei fatto il possibile
 per non lasciarti più.
 Canzone della mia gioventù,
 ricordi dei tempi belli,
 ma ormai sono ritornelli
 che non ritornano più.
 Canzone della mia gioventù,
 il mio cuore spera
 di stare sempre assieme
 anche se s'avvicina la sera.
 Canzone della mia gioventù
 siamo due vecchietti,
 e cantiamo pure col cuore
 la storia del nostro amore.

Dino Meda

rossomagenta

Rachele acconciature



Si riceve per appuntamento

Tel. 0331 022738

martedì - giovedì:

9.00-12.30 • 14.00-18.00

mercoledì: 13.30-20.30

venerdì:

9.00-13.00 • 14.00-18.00

sabato: 9.00-16.00

Via Magenta, 4 - 20028 S. Vittore Olona (Mi)
 e-mail: rachi.rossomagenta@gmail.com

Questa volta parliamo di ambiente

L'AMBIENTE

Il rispetto dell'ambiente e di tutto ciò che lo costituisce, è basilare se si vuole garantire una qualità della vita migliore, ed è compito di tutti noi tutelare il territorio in cui si vive anche attraverso piccole semplici azioni che non costano nulla, se non un minimo di attenzione e buon senso civico anche attraverso un utilizzo ottimale delle strutture (piattaforma ecologica, piste ciclabili, giardi-



ni e spazi pubblici con le relative attrezzature) avendo cura di rispettare le normative e di non arrecare danno alle strutture di bene comune, evitando così che il costo del loro ripristino aggravi il bilancio del Comune ricadendo, conseguentemente, sui contribuenti.

Inoltre una nota particolare, a mio avviso, va dedicata al Regolamento di Polizia Urbana laddove prevede la raccolta, da parte del proprie-

tario, di ciò che i nostri piccoli amici a 4 zampe lasciano come "regalo" sul suolo comunale durante le loro passeggiate. Credo che tutti noi nel rispetto degli "altri" si debba rivedere un poco le nostre abitudini. Questa amministrazione mette in campo tutto ciò che le è possibile fare, dando normative utili ed efficaci per far sì che il nostro Comune non risulti virtuoso solo in termini economico-amministrativi.

Antonella Lattuada
Capogruppo "PDL-Lega Nord"

UN AMBIENTE DA TUTELARE

Con lo studio del nuovo P.G.T. ovvero dello strumento di governo del territorio, ora in fase di definizione, mi sarei aspettato una maggior attenzione, già in fase progettuale, dell'ambiente che ci circonda e, di conseguenza, del problema di una migliore qualità della vita.

Invece, dopo aver presenziato alle uniche due assemblee pubbliche fino ad ora organizzate, a dire il vero scarsamente partecipate, dove sono state indicate le linee guida che regoleranno il nuovo piano, ho compreso che la logica del lavoro impostato porterà, per il prossimo quinquennio, ad avere più case per ulteriori insediamenti. E questo su un territorio non vasto, già molto costruito, e con spazi da salvaguardare.



Per completare poi in modo efficace l'opera di occupazione si prevedono sull'asse del Sempione ulteriori spazi commerciali. Spazi fortemente criticati nel passato ed ora reiterati con giustificazioni poco comprensibili.

Il tutto per portare alla realizzazione di una fantomatica "cittadella" dello sport e della cultura che dovrà essere posizionata dietro alla pista di atletica del campo Malerba, verso Legnano e altre improbabili riqualificazioni del centro cittadino come la Piazza Vignati, oppure la cantina della scuola materna di Via Leopardi che, a detta delle Insegnanti, è un intervento improponibile.

Personalmente ritengo che, salvaguardando tutti i metri quadri ancora disponibili sul territorio, si

potrebbe ridefinire l'habitat del centro in declino, con opportuni incentivi volumetrici ai proprietari. Il territorio dovrà essere rilanciato con un serio piano di piste ciclabili, con interventi significativi nel parco dei Mulini e con nuovi spazi di verde pubblico da individuare e realizzare a completamento dell'esistente.

Un'attenzione andrà posta agli edifici di alcuni servizi pubblici come le scuole, per esempio, dove la manutenzione al tetto della palestra delle medie è più che urgentissima.

Insomma salvaguardiamo e riqualifichiamo, tralasciamo le espansioni abitative e dimentichiamoci delle inutili cittadelle più o meno sportive, più o meno culturali.

Vittorio Lurago
Capogruppo "Progetto Comune"

In questo numero non compaiono gli interventi dei gruppi consiliari "Vivi San Vittore Olona" e "Comunità e Cittadinanza" in quanto non hanno ritenuto di esprimersi sull'argomento comune che era stato scelto dal Comitato di Redazione, l'"Ambiente", inviando invece testi che parlavano d'altro.

LUCIANI

SPURGHI

*

SPURGO FOGNATURE
CIVILI ED INDUSTRIALI

VIDEOISPEZIONI ROBOTIZZATE

SMALTIMENTO RIFIUTI
SPECIALI E PERICOLOSI

BONIFICA E RIMOZIONE SERBATOI
(GASOLIO - OLI)

*

338 999.36.45

TEL. 0331.403705

SEDE: S. VITTORE OLONA



AGENZIA
PRATICHE
AUTOMOBILISTICHE

TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ
IMMATRICOLAZIONI CICLOMOTORI
RINNOVI E DUPLICATI PATENTI

AGENZIA 33 s.n.c.
20028 S. VITTORE OLONA (MI)
Via Magenta, 13

Tel. 0331.420.100
Fax 0331.420.029
E-mail: agenzia33@alice.it

SVILUPPA LA TUA PASSIONE!

Si eseguono
corsi di 2 giorni
di ricostruzione unghie
con sistema gel
+ rilascio di attestato
+ kit completo



Per info: 348.4059989 - 0331.630261

IN OMAGGIO
Autoradio Pioneer
con Cd, MP3 e
ingresso AUX+USB

ECCEZIONALE

Gruppo 1923
Ceriani



**PANDA EASY POWER
69 CV CLASSIC**

Pack clima
Telecomando apertura/
chiusura porte

GPL



€ 9.500,00



**PANDA CLASSIC 1.2
2012 - KM 0**

Telecomando apertura/chiusura porte
Fendinebbia - Pack Clima
Ruota di scorta dim. normali



€ 8.200,00



€ 7.900,00



€ 8.400,00



**SCOPRI TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DI
AUTO AZIENDALI, KM.0 E USATE SUL SITO
WWW.CERIANIUSATO.IT**



PARABIAGO - VIA SPAGLIARDI, 2 - 0331 550301

LEGNANO - VIA SARONNESE, 143 - 0331 477511

WWW.GRUPPOCERIANI.IT

BUSTO ARSIZIO - GALLARATE - INVERUNO - CASTANO PRIMO - NERVIANO